



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SAIC84600R: I.C. LANZARA - CASTEL S.G.

Scuole associate al codice principale:

SAAA84600L: I.C. LANZARA - CASTEL S.G.

SAAA84601N: CASTELLUCCIO

SAAA84602P: LANZARA

SAEE84601V: LANZARA CASTEL S.G.

SAEE84602X: TRIVIO CODOLA

SAMM84601T: LANZARA - CASTEL S.GIORGIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 12 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 13 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 14 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 15 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. La scuola non registra abbandoni. La percentuale di studenti trasferiti in entrata è superiore a quelli in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Relativamente all'esame di stato 21/22 il 33% raggiunge ottimi risultati in linea con le percentuali nazionali e si evidenzia un diminuzione della fascia bassa (voto 6) rispetto all'a.s.20/21, pur rimanendo al di sopra della media nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è confrontabile con quello di scuole con background socio- economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nei livello basso in tutte le discipline è in linea o inferiore ai risultati regionali. La varianza tra classi è generalmente inferiore o in linea a quella media. Per le classi seconde, quinte e terze in Italiano poche classi si discostano in negativo. Il livello di Variabilità in italiano e matematica alla primaria è basso rispetto a quello nazionale, le classi sono molto omogenee. Mentre nella secondaria la variabilità per punteggio è bassa per tutte le discipline.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave e di cittadinanza monitorate dalla scuola e inserite nel curricolo, che la Scuola valuta con griglie e rubriche e che rendiconta per ogni anno scolastico. La maggior parte degli studenti della scuola si posiziona tra i livelli più alti (60% A e B) relativamente alle competenze di cittadinanza, questo ci consente di affermare che la maggioranza dei nostri studenti acquisisce l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono buoni risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica in linea con quelli territoriali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo chiaro alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza regolare da tutte le classi. A scuola ci sono diversi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, sulle attivita', eventi particolari proposti dal Ministero e da Enti Esterni nell'arco dell'anno scolastico, ecc. Le regole di comportamento vengono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' efficaci.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo chiaro alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono diversi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale al livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di



sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualita'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di cio', se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' efficacemente strutturata a livello di scuola; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula e nella didattica integrata.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati di matematica nelle prove Standardizzate.

TRAGUARDO

Raggiungere in tutte le classi i risultati di matematica prossimi ai livelli nazionali e raggiungere una distribuzione degli alunni tra i livelli prossima a quella nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare e valutare per competenze
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Organizzare attività laboratoriali finalizzate a competizioni interne ed esterne di Italiano e Matematica
3. Ambiente di apprendimento
Promuovere il protagonismo dei ragazzi attraverso laboratori a classi parallele
4. Inclusione e differenziazione
Promuovere una personalizzazione della progettazione con particolare attenzione alle attività didattiche di recupero e potenziamento
5. Continuità e orientamento
Promuovere azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola e attività di orientamento con le scuole del territorio
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Valorizzare le attività dipartimentali e per classi parallele come momenti di ricerca-azione
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere azioni di valorizzazione delle risorse umane prioritariamente attraverso percorsi formativi e di aggiornamento
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la valorizzazione delle risorse umane attraverso azioni di disseminazione formativa interna alla scuola
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere reti con le scuole del territorio per condividere momenti di progettazione, di valutazione, di formazione dei docenti
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Condividere con le famiglie le scelte curriculari della nostra scuola





PRIORITA'

TRAGUARDO

Migliorare i risultati di inglese nelle prove standardizzate

Incrementare il numero di alunni nei livelli più alti (A1 primaria), (A2 secondaria)

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare e valutare per competenze
2. Ambiente di apprendimento
Promuovere il protagonismo dei ragazzi attraverso laboratori a classi parallele
3. Inclusione e differenziazione
Promuovere una personalizzazione della progettazione con particolare attenzione alle attività didattiche di recupero e potenziamento
4. Continuità e orientamento
Promuovere azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola e attività di orientamento con le scuole del territorio
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Valorizzare le attività dipartimentali e per classi parallele come momenti di ricerca-azione
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere azioni di valorizzazione delle risorse umane prioritariamente attraverso percorsi formativi e di aggiornamento
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la valorizzazione delle risorse umane attraverso azioni di disseminazione formativa interna alla scuola
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere reti con le scuole del territorio per condividere momenti di progettazione, di valutazione, di formazione dei docenti
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Condividere con le famiglie le scelte curriculare della nostra scuola





Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare le competenze di comunicazione nella madre lingua	Incrementare la competenza di madrelingua e le competenze di Cittadinanza degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare e valutare per competenze
2. Ambiente di apprendimento
Promuovere il protagonismo dei ragazzi attraverso laboratori a classi parallele
3. Inclusione e differenziazione
Promuovere una personalizzazione della progettazione con particolare attenzione alle attività didattiche di recupero e potenziamento
4. Continuità e orientamento
Promuovere azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola e attività di orientamento con le scuole del territorio
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Valorizzare le attività dipartimentali e per classi parallele come momenti di ricerca-azione
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere azioni di valorizzazione delle risorse umane prioritariamente attraverso percorsi formativi e di aggiornamento
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la valorizzazione delle risorse umane attraverso azioni di disseminazione formativa interna alla scuola
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere reti con le scuole del territorio per condividere momenti di progettazione, di valutazione, di formazione dei docenti
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Condividere con le famiglie le scelte curriculari della nostra scuola

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Nella parte valutativa "Esiti" la sezione "Risultati nelle prove standardizzate di matematica" dimostra che nonostante i miglioramenti registrati c'e' ancora bisogno di operare azioni di potenziamento per avvicinarci ai risultati di livello nazionale. Per quanto riguarda i risultati relativi "Competenze chiave e cittadinanza" pur raggiungendo una percentuale accettabile del livello "avanzato" in tutti gli ordini di scuola, si ritiene di puntare al potenziamento delle competenze in madrelingua in quanto strettamente collegate ai risultati delle Prove Invalsi di Italiano. Siamo consapevoli che incrementare le competenze espressive e comunicative faciliti la capacita' di argomentare, di risolvere problemi, di sviluppare lo spirito critico dell'alunno rendendolo protagonista del proprio percorso formativo.